

CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE - AREE E SERVIZI -

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno duemiladiciannove (**2019**) questo giorno diciannove (**19**) del mese di **dicembre** alle ore 12:30 presso la sede del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	VANDELLI ANNA MARIA	P	
2	COSTANTINI UMBERTO	P	
3	GUERZONI PAOLA		A
4	NANNETTI FEDERICA		A
5	SILVESTRI FRANCESCA	P	
TOTALE		3	2

Assiste il Vice Segretario Dott. DAVIDE MASELLI.

Partecipa il Direttore arch. LUCA BIANCUCCI.

Presiede ANNA MARIA VANDELLI.

che pone a trattazione il seguente

OGGETTO N. 41

Autorizzazione al presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo relativo al contratto decentrato integrativo del personale dipendente del Consorzio anno 2019

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 25 del 14.11.2018 è stata determinata, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del CCNL Funzioni locali del 21/5/2018, la composizione della delegazione trattante di parte pubblica legittimata a trattare in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa, nominando il Direttore, in qualità di Presidente;
- il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse decentrate, in applicazione dell'art. 67 del CCNL del 21/5/2018, per l'anno 2019 risulta costituito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 21.11.2019;
- tale somma, oltre a contributi previdenziali e imposta IRAP, trova copertura fra le somme stanziare nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso agli interventi "Personale" e "imposte e tasse per la quota IRAP";

Visto:

- che ai sensi del richiamato art. 67, il Fondo risorse decentrate 2019 è stato creato al netto delle somme destinate nel fondo 2018 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, le quali devono essere poste a carico del Bilancio dell'Ente così come stabilito all'art. 15, comma 5, del CCNL 21/5/2018;
- che, a tal fine, nelle poste di Bilancio 2019 del Consorzio, al conto 20.40.1 "Retribuzioni Personale Dipendente", è stata imputata la somma di € 11.624,00 a copertura della retribuzione di posizione e di risultato dell'unica posizione organizzativa esistente in organico per l'anno 2019.

Premesso che:

- l'ipotesi di accordo integrativo decentrato per il triennio 2019-2021 è stato inviato in data 12.12.2019 - Prot. N. 1117 alle Organizzazioni sindacali F.P. C.G.I.L., UIL FPL e al R.S.U del Consorzio per l'attivazione dell'istituto della concertazione, nonché al Nucleo di valutazione monocratico del Consorzio;
- in data 16.12.2019 la pre-intesa sulle risorse decentrate per l'anno 2019 e per la loro ripartizione è stata sottoscritta dal Presidente della delegazione di parte pubblica, dalla R.S.U del Consorzio e dall'Organizzazione sindacale F.P. C.G.I.L.;
- l'ipotesi di accordo integrativo decentrato per il triennio 2019-2021 è stata inviata al Revisore Unico del Consorzio in data 17/12/2019 e in data 18/12/2019 ha ottenuto dallo stesso piena certificazione con verbale a prot. n. 1146;

Vista l'ipotesi di accordo decentrato allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e la relazione tecnico - finanziaria e dalla relazione illustrativa predisposte ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n.165/2001;

Rilevato che il Revisore dei Conti, in data 18/12/2019, ha esaminato l'ipotesi di accordo e la relativa relazione per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio ed i vincoli posti dal contratto collettivo nazionale e dalle normative vigenti in materia ed ha espresso parere favorevole, come da verbale prot. n. 1146 in atti;

Ritenuto, vista la durata triennale del contratto decentrato integrativo del personale dipendente oggetto del presente provvedimento, di demandare al Direttore l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti attuativi del contratto stesso, nel corso di tutta la sua vigenza.

Visto l'art. 7 del CCNL siglato in data 21/5/2018;

Riscontrato che l'ipotesi di accordo è in linea con gli obiettivi e i provvedimenti adottati da questo Consorzio;

Ritenuto di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione in via definitiva del contratto decentrato;

Richiamato l'art. 22 dello Statuto;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Direttore espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 4 del TU n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

per quanto espresso in premessa:

- di dare atto che le risorse decentrate afferenti l'anno 2019 sono determinate in complessivi Euro 58.939,42, oltre a contributi previdenziali e imposta IRAP;
- di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione in via definitiva dell'ipotesi di accordo di cui all'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo al contratto decentrato integrativo del personale dipendente del Consorzio per il triennio 2019-2021;
- di dare atto che, così come stabilito all'art. 15, comma 5, del CCNL 21/5/2018, nelle poste di Bilancio 2019 del Consorzio, al conto 20.40.1 "Retribuzioni Personale Dipendente", è stata imputata la somma di € 11.624,00 a copertura della retribuzione di posizione e di risultato dell'unica posizione organizzativa esistente in organico per l'anno 2019;

- di demandare al Direttore l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti attuativi del contratto decentrato in oggetto, per tutta la sua vigenza;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO (CCDI) PER IL TRIENNIO 2019 – 2021

In data 16/12/2019 alle ore 14,30 presso la sede del Consorzio Attività Produttive - Aree e Servizi, in Modena, Via Razzaboni n. 82, ha avuto luogo l'incontro tra:

- **la delegazione di parte pubblica:**

Presidente – Arch. Luca Biancucci – Direttore	P <input checked="" type="checkbox"/>	A <input type="checkbox"/>
Componente – Dott. Davide Maselli – Vice Segretario	P <input checked="" type="checkbox"/>	A <input type="checkbox"/>
Componente – Dott. Silvio Berni – Responsabile Ufficio Tecnico	P <input checked="" type="checkbox"/>	A <input type="checkbox"/>
Componente – Barbara Melotti – Istruttore Direttivo	P <input checked="" type="checkbox"/>	A <input type="checkbox"/>

- **la delegazione sindacale:**

OO.SS. Territoriale CGIL FP Fabio Angelo De Santis	P <input checked="" type="checkbox"/>	A <input type="checkbox"/>
R.S.U. Aziendale – Raffaello Vallone	P <input checked="" type="checkbox"/>	A <input type="checkbox"/>

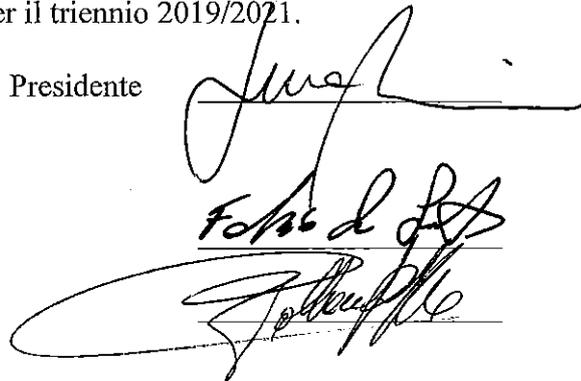
Al termine della riunione le parti sottoscrivono la presente ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI normativo) per il triennio 2019/2021.

Per la delegazione di parte pubblica: Presidente

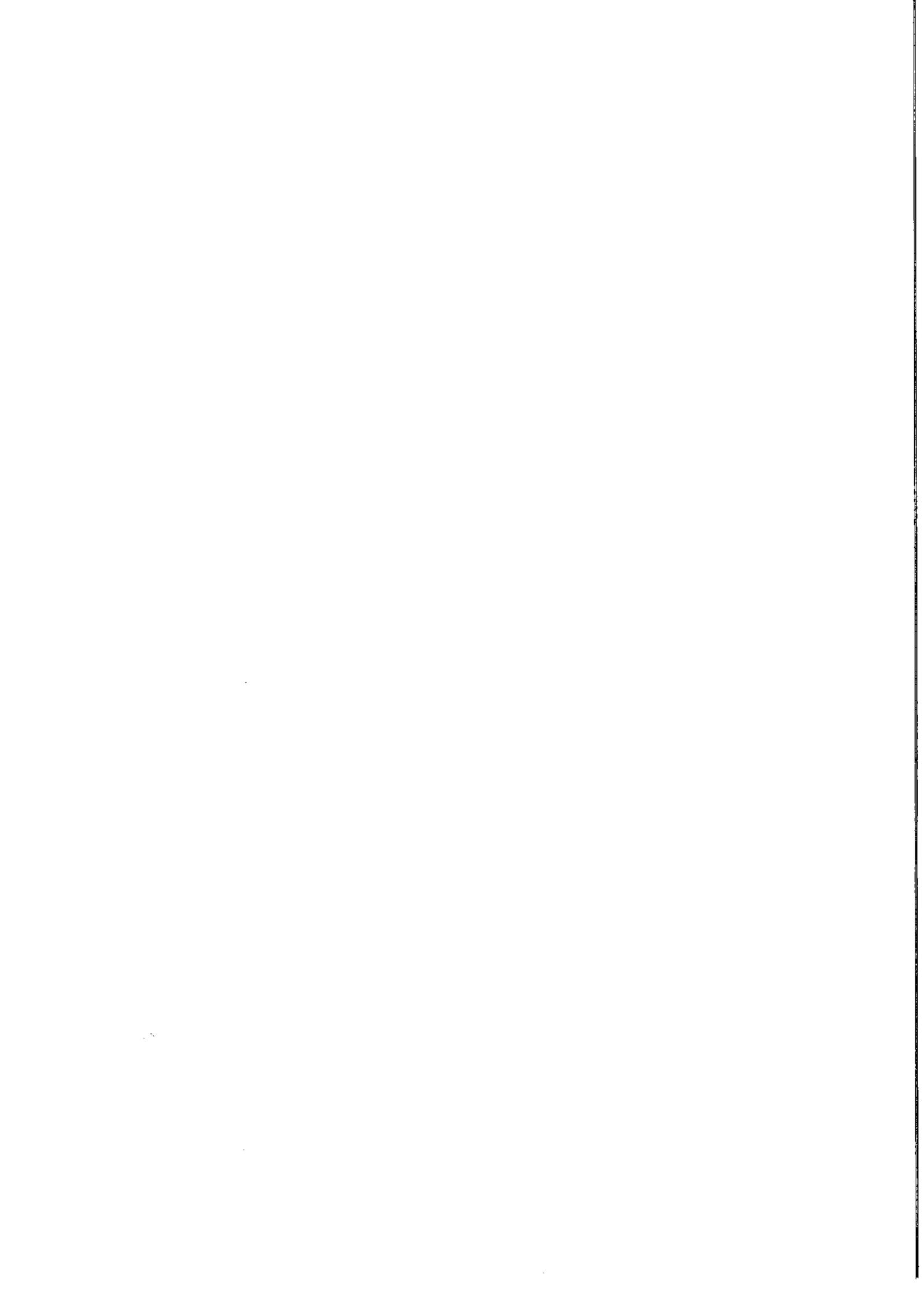
Per la delegazione sindacale:

OO.SS. CGIL – FP

R.S.U. Aziendale



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be the signature of the President. Below it are two other signatures, one of which is partially obscured by the other. The signatures are written over horizontal lines, likely representing the names of the signatories.





CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

INDICE:

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	4
CAPO I – Disposizioni Generali	4
Art. 1 – Quadro normativo e contrattuale	4
Art. 2 – Ambito di applicazione, durata, decorrenza, disciplina transitoria.....	4
Art. 3 – Verifiche dell'attuazione del contratto.....	5
Art. 4 – Interpretazione autentica dei contratti decentrati	5
TITOLO II – TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE.....	6
CAPO I – Risorse e Premialità.....	6
Art. 5 – Quantificazione delle risorse.....	6
Art. 6 – Strumenti di premialità	6
CAPO II – Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse.....	7
Art. 7 – Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie.....	7
CAPO III – Progressione economica orizzontale	8
Art. 8 – Criteri generali	8
CAPO IV – Fattispecie, criteri, valori e procedure per individuare e corrispondere i compensi relativi alle indennità.....	8
Art. 9 – Principi generali	8
Art. 10 – Indennità condizioni di lavoro (art. 70-bis CCNL).....	9
Art. 11 – Indennità per specifiche responsabilità	9
Art. 12 - Indennità per ulteriori specifiche responsabilità.....	10
CAPO V – Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge	10
Art. 13 – Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge.	10
CAPO VI – Performance e Premio individuale.....	11
Art. 14 - Disciplina della performance e del premio individuale.....	11
Art. 15 – Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato delle Posizioni organizzative	11
TITOLO III – DISPOSIZIONI APPLICABILI A PARTICOLARI TIPI DI LAVORO	12
CAPO I – Istituti correlati all'orario di lavoro	12
Art. 16 – Rapporto di lavoro a tempo parziale: elevazione contingente	12
Art. 17 – Reperibilità.....	12
Art. 18 – Turnazioni	13
Art. 19 – Lavoro straordinario e Banca delle ore.....	13
Art. 20 – Orario massimo di lavoro settimanale	13
Art. 21 – Flessibilità dell'orario di lavoro.....	13
Art. 22 – Orario multiperiodale.....	14
CAPO II – Discipline Particolari	14
Art. 23 – Personale comandato o distaccato	14
Art. 24 – Salario accessorio del personale a tempo parziale.....	14
Art. 25 – Salario accessorio del personale a tempo determinato	14
Art. 26 – Lavoro somministrato	15



CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

Art. 27 – Personale parzialmente utilizzato dalle Unioni di Comuni e per i Servizi in Convenzione.....	15
Art. 28 – Personale che può usufruire della pausa per il pasto all'inizio o al termine del servizio	15
CAPO III – Disposizioni Finali.....	15
Art. 29 – Salute e sicurezza sul lavoro	15

CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I – Disposizioni Generali

Art. 1 – Quadro normativo e contrattuale

1. Il presente CCDI si inserisce nel contesto normativo e contrattuale di seguito sinteticamente indicato. Esso va interpretato in modo coordinato, prendendo a prioritario riferimento i principi fondamentali, nonché le disposizioni imperative recate dalle norme di legge, l'autonomia regolamentare riconosciuta all'Ente, le clausole contenute nei CCNL del comparto Funzioni locali vigenti nella misura in cui risultano compatibili e/o richiamate dalle fonti legislative o regolamentari.
 - a) Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali triennio 2016/2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018 (da ora solo CCNL);
 - b) d.lgs. 165/2001 "Testo Unico sul Pubblico Impiego", in particolare per quanto previsto agli artt. 2 comma 2, 5, 7 comma 5, 40 commi 1, 3-bis e 3-quinquies, 45 commi 3 e 4;
 - c) d.lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", in particolare artt. 16, 23 e 31 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - d) il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
 - e) CCNL comparto Regioni-Autonomie Locali sottoscritti in data 06.07.1995, 13.05.1996, 31.03.1999, 01.04.1999, 14.09.2000, 22.01.2004, 09.05.2006, 11.04.2008, 31.07.2009.

Art. 2 – Ambito di applicazione, durata, decorrenza, disciplina transitoria

1. Il presente contratto decentrato si applica a tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente, di qualifica non dirigenziale, a tempo indeterminato ed a tempo determinato - ivi compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale - con contratto di formazione e lavoro;
2. Esso avrà vigenza dalla data di stipula e sino al **31 dicembre 2021**;
3. I criteri di ripartizione delle risorse, tra le varie modalità di utilizzo, potranno essere negoziati con cadenza annuale, con apposito accordo tra le parti. In tal senso, le parti





CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

concordano che l'eventuale convocazione delle delegazioni trattanti, escluse le cause di forza maggiore, debba avvenire preferibilmente entro il primo semestre di ciascun anno.

4. Il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto nazionale.

Art. 3 – Verifiche dell'attuazione del contratto

1. La delegazione trattante di parte sindacale potrà richiedere altri incontri mediante richiesta unitaria, scritta e motivata da trasmettere all'Ente. Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica convocherà la riunione entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta.

Art. 4 – Interpretazione autentica dei contratti decentrati

1. Nel caso insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le delegazioni trattanti si incontrano per definire consensualmente il significato delle clausole controverse, come organo di interpretazione autentica.
2. L'iniziativa può anche essere unilaterale; nel qual caso la richiesta di convocazione delle delegazioni deve contenere una breve descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa la contestazione. La riunione si terrà in tempi congrui, di norma entro dieci giorni dalla richiesta avanzata.
3. L'eventuale accordo di interpretazione è soggetto alla stessa procedura di stipulazione del presente contratto e sostituisce la clausola controversa con efficacia retroattiva alla data di vigenza dello stesso. L'accordo di interpretazione autentica ha effetto sulle eventuali controversie individuali in corso, aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo, solo con il consenso delle parti interessate.

CONSORZIO ATTIVITÀ' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

TITOLO II – TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

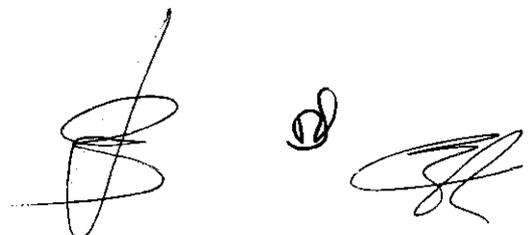
CAPO I – Risorse e Premialità

Art. 5 – Quantificazione delle risorse

1. La determinazione annuale delle risorse da destinare all'incentivazione del merito, allo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità della prestazione ed alla produttività nonché ad altri istituti economici previsti nel presente contratto, è di esclusiva competenza dell'Amministrazione e sarà effettuata in conformità e nel rispetto dei vincoli e limiti imposti dalle norme in vigore (ad esempio: art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017) o altri che potrebbero aggiungersi nel corso di validità del presente accordo, tenuto conto delle interpretazioni giurisprudenziali consolidate nel tempo nonché di eventuali direttive ed indirizzi in merito, adottati dall'Amministrazione.
In sede di prima applicazione del presente contratto, per l'anno 2019, la costituzione del fondo delle risorse decentrate è stata effettuata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 21/11/2019.
2. Le risorse variabili aggiuntive di cui all'art. 67, comma 5, lettera b) CCNL sono state stanziare come da deliberazione sopra citata per l'anno 2019 per il conseguimento degli obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri strumenti analoghi di programmazione della gestione. Per gli anni seguenti, trattandosi di risorse variabili, si procederà con apposito atto.

Art. 6 – Strumenti di premialità

1. Conformemente alla normativa vigente ed agli atti adottati, nel triennio di riferimento (fatte salve successive modifiche e/o integrazioni), le parti convengono le seguenti premialità:
 - a) premi correlati alla performance organizzativa;
 - b) premi correlati alla performance individuale;
 - c) premio individuale di cui all'art. 69 del CCNL;
 - d) le progressioni economiche, sulla base di quanto stabilito dall'art. 16 del CCNL, potranno essere previste nel limite delle risorse effettivamente disponibili, in modo **selettivo**, e riconosciute ad una **quota limitata** di dipendenti a tempo indeterminato, secondo i criteri e le modalità meglio definite al successivo articolo 8.
 - e) le indennità previste dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata e le specifiche forme incentivanti e/o compensi previsti dalla normativa vigente e riconducibili alle previsioni dell'art. 67, comma 3, lettere a) e c) del CCNL.





CONSORZIO
ATTIVITA'
PRODUTTIVE
AREE E SERVIZI

CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

CAPO II – Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse

Art. 7 – Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie annualmente calcolate (come da CCNL e norme vigenti) e disponibili (a costituire il “fondo risorse decentrate”) sono ripartite, ai fini dell’applicazione degli istituti di cui al precedente art. 6, secondo i seguenti criteri generali:
 - a) corrispondenza al fabbisogno di salario accessorio rilevato nell’Ente sulla base dell’analisi dei servizi erogati, delle relative caratteristiche quantitative e qualitative nonché in relazione agli obiettivi di gestione e di performance predeterminati dagli organi di governo;
 - b) riferimento al numero ed alle professionalità delle risorse umane disponibili;
 - c) necessità di implementazione e valorizzazione delle competenze e professionalità dei dipendenti, anche al fine di ottimizzare e razionalizzare i processi decisionali;
 - d) rispondenza a particolari condizioni di erogazione di determinati servizi.
2. Le parti convengono altresì sui seguenti principi fondamentali:
 - a) i sistemi incentivanti la produttività e la qualità della prestazione lavorativa sono informati ai principi di selettività, concorsualità, effettiva differenziazione delle valutazioni e dei premi, non appiattimento retributivo;
 - b) le risorse - attraverso gli strumenti del sistema di misurazione e valutazione delle performance organizzativa ed individuale - sono distribuite secondo logiche meritocratiche e di valorizzazione dei dipendenti che conseguono le migliori performance;
 - c) la premialità è sempre da ricondursi ad effettive e misurate situazioni in cui - dalla prestazione lavorativa del dipendente - discende un concreto vantaggio per l’Amministrazione, in termini di valore aggiunto conseguito alle proprie funzioni istituzionali ed erogative, nonché al miglioramento quali-quantitativo dell’organizzazione, dei servizi e delle funzioni;
 - d) il sistema premiale non può prescindere dalla corretta impostazione e gestione del percorso che segna le seguenti fasi essenziali: programmazione/pianificazione strategica da parte dell’Amministrazione; programmazione operativa e gestionale; definizione di eventuali piani di lavoro individuali e/o progetti specifici in logica di partecipazione e condivisione; predeterminazione e conoscenza degli obiettivi/risultati attesi; verifica degli obiettivi e risultati conseguiti; conseguente misurazione e valutazione della performance individuale; esame dei giudizi in contraddittorio;
 - e) la performance individuale è rilevata ed apprezzata in ragione delle seguenti componenti: raggiungimento degli obiettivi assegnati ed analisi dei risultati conseguiti, qualità della prestazione e comportamento professionale;
3. Le parti prendono atto che l’affidamento dei fondi viene assegnato al Direttore del Consorzio. Detti fondi sono gestiti, interamente ed esclusivamente, dal medesimo



CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

soggetto per l'applicazione di tutti gli istituti incentivanti di cui al precedente art. 6. I fondi sono resi disponibili nell'ambito del Piano della Performance o, in assenza, dall'insieme degli atti approvati dai competenti organi del Consorzio che ne determinino analoga funzione. Per la definizione dei fondi si opera con criterio quali-quantitativo delle esigenze e secondo le strategie che la Direzione concorda, annualmente, con l'Amministrazione.

CAPO III – Progressione economica orizzontale

Art. 8 – Criteri generali

1. L'istituto della progressione economica orizzontale si realizza mediante acquisizione, in sequenza, dopo il trattamento tabellare di successivi incrementi retributivi, corrispondenti ai valori delle diverse posizioni economiche, come riportate nella Tabella B del CCNL 2016-2018;
2. La progressione economica, viene riconosciuta, nel limite delle risorse stabili effettivamente disponibili, secondo le procedure stabilite nell'allegato "A" al presente CCDI che forma parte integrante e sostanziale del medesimo.
3. Concorrono alla progressione economica interna alla Categoria C e D i dipendenti del Consorzio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate dal fondo 2019 e/o successivi.
4. Le progressioni economiche sono attribuite in relazione allo sviluppo delle competenze professionali sulla base della valutazione della prestazione lavorativa effettuata per mezzo del sistema della valutazione individuale del personale dipendente ai dipendenti che hanno riportato negli ultimi 3 anni una valutazione positiva, nella scheda di valutazione, non inferiore a 90/100 (novanta centesimi). Il raggiungimento di tale valutazione non comporta comunque alcun automatismo alla progressione, il cui riconoscimento rimane nella discrezionalità della Direzione.

CAPO IV – Fattispecie, criteri, valori e procedure per individuare e corrispondere i compensi relativi alle indennità

Art. 9 – Principi generali

1. Con il presente contratto, le parti definiscono le condizioni di attività lavorativa per l'erogazione dei compensi accessori di seguito definiti "indennità";



CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

2. Le indennità sono riconosciute solo in presenza delle prestazioni effettivamente rese ed aventi le caratteristiche legittimanti il ristoro; non competono in caso di assenza dal servizio e sono riproporzionate in caso di prestazioni ad orario ridotto;
3. Non assumono rilievo, ai fini della concreta individuazione dei beneficiari, i profili e/o le categorie professionali;
4. L'effettiva identificazione degli aventi diritto, sulla base di quanto stabilito nel presente Capo, è di esclusiva competenza del Direttore;
5. L'indennità è sempre collegata alle effettive e particolari modalità di esecuzione della prestazione che si caratterizza per aspetti peculiari negativi (quindi, non è riconosciuta per le ordinarie condizioni di "resa" della prestazione), in termini, non esaustivi, di rischio, pregiudizio, pericolo, disagio, grado di responsabilità;
6. La stessa condizione di attività lavorativa non può legittimare l'erogazione di due o più indennità, pertanto, ad ogni indennità corrisponde una fattispecie o una causale nettamente diversa;
7. Tutti gli importi delle indennità di cui al presente Capo sono indicati per un rapporto di lavoro a tempo pieno per un intero anno di servizio, di conseguenza sono opportunamente rapportati alle percentuali di part-time e agli eventuali mesi di servizio, con le eccezioni di seguito specificate.
8. Tutte le disposizioni riportate nel presente capo IV (artt. da 9 a 15) si applicano dal 1° gennaio 2019.

Art. 10 – Indennità condizioni di lavoro (art. 70-bis CCNL)

1. Le parti danno atto che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 70-bis del CCNL.

Art. 11 – Indennità per specifiche responsabilità

1. In applicazione dell'art. 70-*quinquies*, comma 1, del CCNL viene erogata annualmente in favore del personale appartenente alla categoria D, una indennità per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative ai sensi dell'art. 13 e seguenti CCNL.
2. L'indennità è corrisposta a due dipendenti in ragione rispettivamente di Euro 3.000,00 e di Euro 2.500,00 annue.

Descrizione della specifica responsabilità	n.	Indennità
Responsabilità di procedimenti amministrativi *	1	Euro 3.000,00
Responsabile ragioneria **	1	Euro 2.500,00
Somma prevista		Euro 5.500,00

*Dipendente di categoria D che istruisce, in autonomia, contratti e atti procedimentali (proposte di determine e delibere, autorizzazioni ecc.).

CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

- ** Dipendente di categoria D che gestisce in autonomia l'ufficio di ragioneria ed istruisce tutti gli atti (proposte di determine e delibere, predisposizione bilanci e rendiconti, buste paga, servizio di cassa e di economato, ecc.) dell'ufficio stesso.
3. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.
 4. L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. In caso di sospensione della prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.
 5. Per il personale comandato l'indennità è ridotta in misura proporzionale al comando.
 6. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità per le annualità 2019-20-21 sono pari a 5.500,00 Euro/anno.

Art. 12 - Indennità per ulteriori specifiche responsabilità

1. Le parti danno atto che presso il Consorzio non ricorre la fattispecie di cui all'art. 70-quinquies, comma 2, del CCNL.

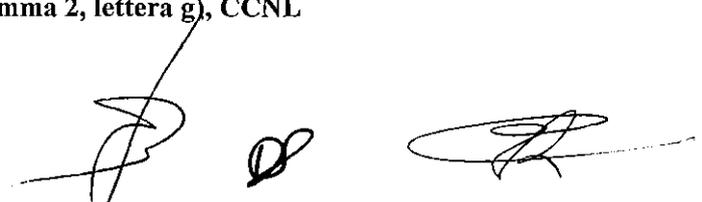
CAPO V – Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge

Art. 13 – Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge.

Art. 13.1 – Compensi di cui all'art. 43 della legge 449/1997.

1. Tali risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lettera d) del CCNL 1° aprile 1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5 ottobre 2001, si riferiscono a:
 - a. proventi da sponsorizzazioni;
 - b. proventi derivanti da convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;
 - c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.
2. Qualora venga a integrarsi la fattispecie di cui al comma precedente, le relative somme saranno erogate ai dipendenti secondo la disciplina prevista negli appositi atti, con provvedimento del Direttore.

Art. 13.2 – Compensi di cui all'art. 68, comma 2, lettera g), CCNL





CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

1. I compensi previsti da disposizioni di legge, si riferiscono a:
 - a. incentivi tecnici (art. 113, d.lgs. 50/2016);
 - b. compensi per avvocatura (art. 27 CCNL 14.09.2000 e R.D.L. 1578/1933);
2. Qualora venga a integrarsi la fattispecie di cui al comma precedente, le relative somme saranno erogate ai dipendenti secondo la disciplina prevista negli appositi atti, con provvedimento del Direttore.

CAPO VI – Performance e Premio individuale

Art. 14 - Disciplina della performance e del premio individuale

1. Le parti concordano che una percentuale significativa del fondo di cui all'art. 67, commi 2 e 3, del CCNL 2016-2018 sia destinata ad incentivare la performance individuale e organizzativa. L'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2019 e seguenti, avverrà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 68 del CCNL 2016-2018, garantendo, in particolare, che termini e modalità di erogazione del premio individuale derivino integralmente ed esclusivamente dall'applicazione degli atti e regolamenti del Consorzio che definiscono gli obiettivi strategici dell'Ente stesso e, conseguentemente, di quelli assegnati al personale; nonché nel rispetto delle regole previste dal sistema di valutazione della prestazione individuale dei dipendenti, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41 in data 17/12/2015. Tale sistema provvedimentale potrà essere ridotto ad unum con l'approvazione del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance".
2. Le Parti concordano che, nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 68 del CCNL 2016-2018, la definizione della performance individuale sarà sostanzialmente/percentualmente maggiore di quella organizzativa.
3. In attuazione dell'art. 69, commi 2 e 3, del CCNL vengono definite le seguenti disposizioni:
 - la misura della maggiorazione è pari al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente sulla base del sistema di misurazione e valutazione vigente nell'ente, relativa alla performance individuale;
 - la quota massima di personale valutato, a cui la maggiorazione può essere attribuita, è pari al 20% del personale a tempo indeterminato.

Art. 15 – Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato delle Posizioni organizzative

1. Come previsto dagli articoli 7, comma 4, lettera v) e 15, comma 4, del CCNL, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 in data 20/5/2019, è stato



CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

approvato il Regolamento contenente la disciplina relativa ai criteri per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e la gradazione della relativa retribuzione, cui si rimanda integralmente.

TITOLO III – DISPOSIZIONI APPLICABILI A PARTICOLARI TIPI DI LAVORO

CAPO I – Istituti correlati all'orario di lavoro

Art. 16 – Rapporto di lavoro a tempo parziale: elevazione contingente

Ai sensi dell'art. 53, commi 2 e 8, del CCNL, le parti concordano che, in presenza di gravi e documentate situazioni familiari, come meglio sotto definite, e tenendo conto delle esigenze organizzative dell'ente, il numero dei rapporti a tempo parziale potrà superare il contingente del 25% della dotazione organica complessiva di ciascuna categoria, fino ad un ulteriore 10%.

Le gravi e documentate situazioni familiari sono le seguenti:

- grave infermità del coniuge o di un parente entro il secondo grado o del convivente;
- necessità familiari derivanti dal decesso di una delle persone del proprio nucleo familiare;
- situazioni che comportano un impegno particolare del dipendente o della propria famiglia nella cura o nell'assistenza delle persone con handicap;
- situazioni di grave disagio personale, ad esclusione della malattia, nelle quali incorra il dipendente medesimo;
- situazioni, riferite ai soggetti presenti nel nucleo familiare, ad esclusione del richiedente, derivanti dalle seguenti patologie:
 - a) patologie acute o croniche che determinano temporanea o permanente riduzione o perdita dell'autonomia personale, ivi incluse le affezioni croniche di natura congenita, reumatica, neoplastica, infettiva, dismetabolica, post-traumatica, neurologica, neuromuscolare, psichiatrica, derivanti da dipendenze, a carattere evolutivo o soggette a riacutizzazioni periodiche;
 - b) patologie acute o croniche che richiedono assistenza continuativa o frequenti monitoraggi clinici, ematochimici e strumentali;
 - c) patologie acute o croniche che richiedono la partecipazione attiva del familiare nel trattamento sanitario;
 - d) patologie dell'infanzia e dell'età evolutiva aventi le caratteristiche di cui alle precedenti lettere a), b) e c) o per le quali il programma terapeutico e riabilitativo richiede il coinvolgimento dei genitori o del soggetto che esercita la potestà.

Art. 17 – Reperibilità

1. Le parti danno atto che presso il Consorzio non ricorre la fattispecie di cui all'art. 24 del CCNL



CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

Art. 18 – Turnazioni

1. Le parti danno atto che presso il Consorzio non ricorre la fattispecie di cui all'art. 23 del CCNL

Art. 19 – Lavoro straordinario e Banca delle ore

1. In applicazione agli artt. 38 e 38-bis, del CCNL 14 settembre 2000 e art. 7, comma 4, lettere o) e s) del CCNL, le parti concordano che il limite massimo individuale delle ore di lavoro straordinario non può superare le 250 annue.
2. Le parti danno atto che presso il Consorzio non è istituita la Banca delle ore ex art. 38bis del CCNL 14/9/2000.

Art. 20 – Orario massimo di lavoro settimanale

1. In applicazione agli art. 22, comma 2 e art. 7, comma 4, lettera r) del CCNL, le parti concordano che la durata dell'orario di lavoro di ciascun dipendente non può superare la media di 48 ore settimanali, comprensive del lavoro straordinario, calcolata con riferimento ad un arco temporale di dodici mesi, per le seguenti ragioni:
 - dipendenti che svolgono servizi in convenzione, ex articolo 30 TUEL e con utilizzo congiunto presso altre amministrazioni;
 - dipendenti autorizzati per prestazioni di lavoro, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 311/2004;
 - dipendenti incaricati di Posizione organizzativa

Art. 21 – Flessibilità dell'orario di lavoro

1. In applicazione degli artt. 22 e 27 del CCNL e art. 7, comma 4, lettera p) del CCNL, le parti concordano i seguenti criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare:
 - fascia di flessibilità, valida per tutti i dipendenti, di 1 ora con l'obbligo di completare l'orario giornaliero teorico.
2. La fascia oraria di flessibilità potrà comunque essere diversamente concordata tra le parti.
3. In relazione a particolari situazioni personali, sociali o familiari, sono favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile, anche con forme di flessibilità ulteriori rispetto al regime orario adottato dal Consorzio, compatibilmente con le esigenze di servizio e su loro richiesta, i dipendenti che:



CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

- beneficiano delle tutele connesse alla maternità o paternità di cui al d.lgs. n. 151/2001;
- assistano familiari portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992;
- siano inseriti in progetti terapeutici di recupero di cui all'art. 44;
- si trovino in situazione di necessità connesse alla frequenza dei propri figli di asili nido, scuole materne e scuole primarie.

Art. 22 – Orario multiperiodale

1. Le parti danno atto che presso il Consorzio non ricorre la fattispecie di cui all'art. 26 del CCNL

CAPO II – Discipline Particolari

Art. 23 – Personale comandato o distaccato

1. Il personale del Consorzio comandato o distaccato presso enti, amministrazioni, aziende, concorre agli incentivi, alle indennità e progressioni economiche, alle condizioni tutte previste nel presente contratto decentrato integrativo e fatta salva la definizione di appositi accordi necessari ad acquisire, dall'Ente utilizzatore, gli elementi indispensabili per la valutazione della prestazione e per ogni altro presupposto legittimante e fondante le diverse forme di salario accessorio.

Art. 24 – Salario accessorio del personale a tempo parziale

1. Il personale assunto con contratto a tempo parziale concorre generalmente agli incentivi, alle indennità ed ai compensi in misura proporzionale al regime orario adottato, fatte salve le condizioni eventualmente descritte in norme specifiche nel presente contratto decentrato integrativo

Art. 25 – Salario accessorio del personale a tempo determinato

1. Il personale assunto con contratto a tempo determinato concorre agli incentivi e alle indennità previste nel presente contratto decentrato integrativo, con la sola esclusione dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali.



CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

Art. 26 – Lavoro somministrato

1. I lavoratori somministrati, qualora contribuiscano al raggiungimento di obiettivi di performance o svolgano attività per le quali sono previste specifiche indennità, hanno titolo a partecipare all'erogazione dei connessi trattamenti accessori, secondo i criteri definiti nel presente contratto decentrato integrativo.
2. I relativi oneri sono a totale carico dello stanziamento di spesa per il progetto di attivazione dei contratti di somministrazione a tempo determinato, nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 27 – Personale parzialmente utilizzato dal Consorzio e per i Servizi in Convenzione

1. Viene qui richiamata la disciplina degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004.
2. Ai sensi del comma 5 del precitato art. 13, la contrattazione decentrata dal Consorzio utilizzatore può disciplinare l'attribuzione di un particolare compenso incentivante (si veda lettera *a* della disposizione in commento) e/o la corresponsione della indennità per particolari responsabilità (si veda lettera *b* della disposizione in commento).
3. Ai sensi del comma 3 del precitato art. 14, la contrattazione decentrata del Consorzio utilizzatore può prevedere forme di incentivazione economica a favore del personale assegnato a tempo parziale.

Art. 28 – Personale che può usufruire della pausa per il pasto all'inizio o al termine del servizio

1. Le parti danno atto che presso il Consorzio non ricorre la fattispecie di cui all'articolo 13 del CCNL 9 maggio 2006.

CAPO III – Disposizioni Finali

Art. 29 – Salute e sicurezza sul lavoro

1. Le parti, in applicazione all'art. 7, comma 4, lettera m) del CCNL, intendono qui richiamare tutti gli atti adottati in applicazione della normativa nazionale e locale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

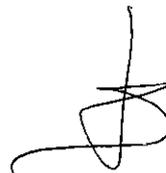
CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

Allegato "A" al CCDI 2019/2021

DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE

1. Sulla base delle risorse aggiuntive stanziare per le progressioni orizzontali, in sede di contrattazione annuale per l'utilizzo delle risorse, con prelevamento dalle risorse stabili di cui all'art. 67, commi 1 e 2, del CCNL, vengono avviate le procedure previste dall'art. 16 del medesimo CCNL.
2. Di norma, entro il mese di ottobre, dopo l'adozione dell'atto annuale sulla destinazione economica delle risorse in cui sono previste, viene comunicato un avviso destinato a tutti i dipendenti, compreso il personale distaccato o comandato, nel quale sono indicate le progressioni orizzontali, distinte per categorie, assegnabili nell'anno di riferimento. L'avviso contiene anche i termini entro cui presentare la relativa istanza, il modello di richiesta e gli eventuali allegati da presentare.
3. Il Direttore provvede alla redazione delle relative graduatorie, sulla base dei seguenti criteri:
 - a. **Punti 70** – risultanze della valutazione della performance individuale nel triennio che precede l'anno in cui si avviano le procedure, con la seguente pesatura annuale:
Primo anno del triennio: peso 20 punti;
Secondo anno del triennio: peso 20 punti;
Terzo anno del triennio: peso 30 punti¹.
 - b. **Punti 15**: esperienza maturata negli ambiti di riferimento. Viene previsto un punteggio di 1,5 all'anno, per massimo dieci anni, per ogni anno di permanenza del dipendente nella posizione economica in godimento;
 - c. **Punti 15**: competenze acquisite e certificate a seguito di processi formativi:
Vengono riconosciuti punti 1,5 per ogni partecipazione a corsi e percorsi di formazione, debitamente attestati, svolti nel triennio che precede l'anno in cui si avviano le procedure. Si valutano solamente i corsi di formazione della durata superiore a quattro ore, sino a un massimo di 10 corsi nel triennio. Non si conteggiano i corsi di formazione la cui frequenza è obbligatoria (sicurezza sui luoghi di lavoro, d.lgs. 81/2008; Anticorruzione e trasparenza; HACCP; eccetera).
4. Le progressioni economiche vengono assegnate dal Direttore nel rispetto delle graduatorie di merito stilate sulla base dei criteri elencati nel comma precedente, in favore dei dipendenti del Consorzio che risultino in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento, non inferiore a trentasei mesi.
5. Nel rispetto della disciplina contrattuale collettiva, le progressioni economiche non potranno avere decorrenza anteriore al 1 gennaio dell'anno nel quale vengano disposte, in

¹ Esempio: valutazioni triennio 2015/2017: pesatura 2015 = 20 punti; 2016 = 20; 2017 = 30 punti.





CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

- esito alla composizione della relativa graduatoria e per effetto di idoneo stanziamento di risorse economiche all'uso destinate ed individuate dalle parti sottoscrittrici del contratto integrativo.
6. Le graduatorie vengono portate a conoscenza dei singoli richiedenti (consegna a mano o per email istituzionale, se presente) da parte del Consorzio e diventano definitive dopo 10 giorni dalla loro comunicazione. Gli interessati possono presentare istanza di riesame del proprio punteggio o del punteggio di altri dipendenti, mediante istanza scritta da presentare al Direttore del Consorzio, entro detto termine (10 gg). Trascorso tale periodo, il Segretario comunale, esaminata l'istanza e verificati i relativi punteggi, provvede alla conferma o alla modifica della graduatoria, rendendola definitiva.
 7. Le graduatorie hanno vigenza limitata al solo anno per il quale è stata prevista l'attribuzione della progressione economica.
 8. Non sarà possibile prevedere, per ogni anno, progressioni economiche orizzontali in misura superiore al 30% dei dipendenti dell'ente.
 9. Il personale comandato o distaccato presso enti, amministrazioni, aziende partecipa alle selezioni per le progressioni orizzontali previste per il restante personale dell'ente di effettiva appartenenza, secondo i criteri e le procedure indicate nel presente allegato. A tal fine l'Ente comandante, tramite il servizio Personale, dovrà acquisire dal Consorzio, con cadenza annuale, tutte le informazioni relative alle valutazioni della performance individuale e alla eventuale partecipazione ai corsi di formazione. In presenza di un sistema di misurazione e valutazione diverso tra Ente comandante ed ente utilizzatore, si provvederà alla riparametrazione del punteggio della performance individuale.
 10. In caso di assunzione a tempo indeterminato di un dipendente, i periodi di lavoro con contratto a tempo determinato già prestati dal dipendente presso il Comune consorziato con mansioni del medesimo profilo e categoria di inquadramento, concorrono a determinare l'anzianità lavorativa richiesta al precedente comma 5, per l'applicazione dell'istituto delle progressioni economiche all'interno della categoria².
 11. I dipendenti incaricati di P.O. partecipano alle progressioni orizzontali, secondo i criteri definiti ai precedenti punti 4 e 5. Per la valutazione si prendono a riferimento gli ultimi tre anni, sulla base delle schede di valutazione compilate dal Nucleo di Valutazione.

² Si veda, art. 51, comma 7, CCNL.

CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

Allegato alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 19/12/2019

Autorizzazione al presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo relativo al contratto decentrato integrativo del personale dipendente del Consorzio anno 2019

Si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ordinamento EE.LL.

Modena, lì 18.12.2019

IL DIRETTORE
Arch. Luca BIANCUCCI

Si esprime **parere favorevole** in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 - art. 29 statuto.

Modena, lì 18.12.2019

IL DIRETTORE
Arch. Luca BIANCUCCI

Il Presidente del CdA
Anna Maria VANDELLI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Avv. ANNA MARIA VANDELLI

IL VICE SEGRETARIO

Dott. DAVIDE MASELLI

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio Attività Produttive per 15 giorni consecutivi dalla data sottoindicata, e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Modena, li 20/12/2019

IL VICE SEGRETARIO

Dott. DAVIDE MASELLI

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

La presente deliberazione consta in 24 facciate.

Modena, li 19/12/2019

IL VICE SEGRETARIO

Dott. DAVIDE MASELLI
